



**2018**

***Relazione sulla  
gestione  
consolidata e  
nota  
Integrativa***

G.A.P. Comune di CHIOGGIA (VE)

## **Premessa**

Tra gli aspetti più innovativi introdotti dal legislatore con la recente riforma contabile vi è sicuramente il principio contenuto nell'allegato 4/4 del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, riguardante il bilancio consolidato del gruppo "Amministrazione pubblica". Esso rappresenta lo strumento tecnico preordinato a dare piena evidenza alla situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'ente e della complessiva attività svolta dallo stesso attraverso le proprie articolazioni organizzative. Il bilancio consolidato rappresenta – unitamente all'adozione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale su cui il predetto documento contabile si fonda – un obiettivo centrale del d.lgs. n. 118 del 23 novembre 2011, come integrato e corretto dal d.lgs. n. 126/2014.

Trattasi di un'innovazione, peraltro non del tutto inedita nell'ambito della normativa contabile, particolarmente sfidante per gli enti territoriali, chiamati ad una rinnovata considerazione dei rapporti con i propri organismi partecipati, rispetto alla quale, il bilancio consolidato, oltre ad assolvere a finalità di tipo informativo e conoscitivo, riveste carattere strategico per l'effettivo esercizio delle funzioni di programmazione, gestione e controllo dell'attività del Comune quale soggetto capogruppo.

L'esigenza di un consolidamento delle risultanze di bilancio degli enti con quelle delle gestioni esternalizzate – posta in maniera cogente e precettiva dal nuovo sistema di contabilità armonizzata – non rappresenta una novità in senso assoluto, potendo rinvenirsi i prodromi nella normativa preesistente.

Con riferimento agli enti locali, non appare superfluo rimarcare come il TUEL, pur non prevedendo l'obbligo di redigere un bilancio consolidato, recasse, già nella formulazione originaria, plurime disposizioni volte a fornire una informativa che avesse riguardo non solo al risultato delle gestioni dirette dell'ente, ma anche di quelle affidate ad organismi esterni (cfr. linee guida per la relazione dei revisori sul bilancio consolidato degli enti territoriali per l'esercizio 2018 approvate con DELIBERAZIONE N. 18/SEZAUT/2019/INPR).

Il tema, noto e dibattuto a livello dottrinario ma che non aveva in precedenza trovato una sua definizione legislativa, oggi è salito alla ribalta, visto anche il ruolo che le società pubbliche in house o di partecipazione hanno nel tessuto socio economico del territorio amministrato, con effetti diretti sulla popolazione (attraverso i loro servizi) e sul bilancio dell'ente.

Seppur con notevoli peculiarità, risulta evidente come l'impianto tecnico-normativo alla base del bilancio consolidato del gruppo pubblico locale ricalca, per larghi tratti, la prassi privatistica, così come determinate tematiche, anche alla luce delle prime esperienze applicative, sono state e continueranno ad essere oggetto di appositi approfondimenti nel corso dei prossimi anni.

Si ricorda, infatti, che ai sensi del comma 3 dell'articolo 233 bis del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 831, della L. 30 dicembre 2018, n. 145, l'applicazione del principio è vigente per gli enti di maggiori dimensioni, mentre è stata facultizzata per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

A riguardo si evidenzia che il corrente bilancio consolidato rappresenta ancora una novità per il Comune di Chioggia, trattandosi della terza applicazione dell'istituto alla nostra realtà secondo il dettato del D.Lgs. n. 118/2011 e dei principi contabili applicati correlati.

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, che recita:

*<<1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*

*2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:*

- a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
- b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

*3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.*

*4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.>>*

Quanto, poi, alla nota integrativa, il Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, Allegato n. 4/4 al D.Lgs 118/2011, prevede che la medesima indichi:

- *i criteri di valutazione applicati;*
- *le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);*
- *distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;*
- *la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;*
- *la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;*
- *la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;*
- *cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;*
- *per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;*
- *l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:*
  - *della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;*
  - *delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;*
  - *se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.*
  - *della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;*
  - *della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;*
  - *qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere*

*fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);*

- l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:
  - a) della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate;*
  - b) delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;*
  - c) delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni.**

Il presente documento analizza le richieste informazioni al fine di fornire una piena conoscenza dei risultati del gruppo.

## 1 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del gruppo "amministrazione pubblica", dopo un'opportuna eliminazione dei rapporti infragruppo, ed è redatto dalla capogruppo.

La presente relazione sulla gestione consolidata, costituisce allegato al bilancio consolidato per l'esercizio 2018 del GAP Comune di Chioggia ed è predisposta nel rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 11, comma 2, lettera a) e delle altre disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e, ove necessario, del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali (OIC).

### 1.1 Analisi dei principali dati economici

Il conto economico consolidato del Gruppo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</b>		<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Variazioni</b>
A) Componenti positivi della gestione		115.419.130,56	113.596.622,82	1.822.507,74
B) Componenti negativi della gestione		116.559.708,14	114.669.202,70	1.890.505,44
	<b>differenza (A-B)</b>	<b>-1.140.577,58</b>	<b>-1.072.579,88</b>	<b>-67.997,70</b>
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
Proventi finanziari		254.278,33	182.716,73	71.561,60
Oneri finanziari		1.583.096,28	1.382.380,93	200.715,35
	<b>totale (C)</b>	<b>-1.328.817,95</b>	<b>-1.199.664,20</b>	<b>-129.153,75</b>
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
Rivalutazioni		3.194.010,18	848.792,59	2.345.217,59
Svalutazioni		0,00	829.708,20	-829.708,20
	<b>totale (D)</b>	<b>3.194.010,18</b>	<b>19.084,39</b>	<b>3.174.925,79</b>
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
Proventi straordinari		13.496.129,66	7.017.395,44	6.478.734,22
Oneri straordinari		1.798.832,73	3.011.535,57	-1.212.702,84
	<b>Totale (E)</b>	<b>11.697.296,93</b>	<b>4.005.859,87</b>	<b>7.691.437,06</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>12.421.911,58</b>	<b>1.752.700,18</b>	<b>10.669.211,40</b>
Imposte		668.851,37	1.415.747,49	-746.896,12
	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>11.753.060,21</b>	<b>336.952,69</b>	<b>11.416.107,52</b>

#### Gestione operativa

Il conto economico consolidato 2018 evidenzia componenti positivi della gestione complessivamente attestati al valore di Euro 115.419.130,56, con una crescita rispetto ai valori dell'esercizio precedente di Euro 1.822.507,74.

Tali risultati sono principalmente riferibili ai ricavi e proventi del Comune di Chioggia per € 45.801.304,41, integrati delle risultanze rivenienti dalla gestione degli Organismi e Società

partecipate per complessivi Euro 69.617.826,15. A riguardo va evidenziato che la società S.S.T. s.p.a. (controllata 100%) ha inciso nella determinazione dei ricavi di gruppo per € 3.206.890,00 (importo al netto delle partite intercompany), Veritas s.p.a. e ACTV s.p.a, entrambe società partecipate e inserite nel consolidato con il metodo proporzionale, per complessivi € 59.121.271,06. Gli importi sono considerati sempre al netto delle rettifiche infragruppo. Tali risultati hanno permesso una parziale copertura dei componenti negativi della gestione tipica, determinando, in ogni caso, un margine negativo di Euro 1.140.577,58 (A-B). Il peggioramento del risultato rispetto allo scorso anno è di € 67.997,70 ed è imputabile principalmente a ACTV s.p.a. che ha assorbito interamente il miglioramento della gestione operativa realizzato dalla Capogruppo Comune di Chioggia rispetto all'esercizio 2017.

#### Gestione finanziaria

La gestione finanziaria ha contribuito al risultato della gestione per Euro -1.328.817,95, evidenziato dalla differenza tra proventi ed oneri finanziari di gruppo (totale C). Il risultato risulta peggiorato rispetto al 2017 che presentava un saldo negativo di € 1.199.664,20 il cui peggioramento può essere attribuito principalmente alla società partecipata VERITAS s.p.a.

#### Rettifiche di valore

Le rettifiche di valore, per effetto delle rivalutazioni e svalutazioni del valore degli asset patrimoniali operate nel corso del 2018, si attestano a complessive Euro 3.194.010,18 (totale D) e sono principalmente imputabili alla gestione della Capogruppo in seguito alla rivisitazione del patrimonio immobiliare attualmente ancora in itinere.

#### Proventi ed Oneri straordinari

Come è noto, il contributo della gestione straordinaria al risultato consolidato dell'esercizio 2018, è misurato dal totale della sezione "E) Proventi ed oneri straordinari" del conto Economico, per Euro 11.697.296,93. A riguardo si evidenzia che tale saldo è riconducibile principalmente alla gestione interna del nostro Ente, come già evidenziato in sede di approvazione del Rendiconto 2018 ed è imputabile essenzialmente all'attività di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi che ha visto la cancellazione di impegni di spesa oramai vetusti e anacronistici come richiesto dal principio della competenza finanziaria potenziata.

Marginalità e Risultato d'esercizio

La gestione consolidata 2018 chiude con un utile d'esercizio di Euro 11.753.060,21 e registra una variazione positiva rispetto al 2017 di euro 11.416.107,52. Il miglioramento del risultato di gruppo quest'anno è riferibile principalmente alla capogruppo Comune di Chioggia, il cui risultato economico ha registrato, rispetto all'esercizio 2017, una variazione in aumento con cambiamento di segno, essendosi attestato a euro 9.697.112,65. Le società controllate e partecipate inserite nell'area di consolidamento hanno realizzato tutto un utile d'esercizio imputabile alle stesse per euro 2.055.947,56.

In particolare:

S.S.T. s.p.a utile d'esercizio di gruppo € 100.188,41;

GRUPPO VERITAS s.p.a utile d'esercizio di gruppo (rapportato alla quota di partecipazione 8,49%) € 1.886.870,28;

ACTV s.p.a utile d'esercizio di gruppo (rapportato alla quota di partecipazione 11,27%) € 55.173,87;

CENTRO PER ANZIANI DI CHIOGGIA "Felice Federico Casson" utile d'esercizio di gruppo € 13.715,00.

La quota di utile imputabile alle singole società/enti inseriti nel consolidato è stata determinata considerando le operazioni di integrazione/rettifica necessarie per riconciliare i debiti/crediti infragruppo, si è inoltre provveduto ad eliminare i costi e ricavi non riferiti a terze economie.



## 1.2 Analisi dei principali dati patrimoniali e finanziari

Lo stato patrimoniale del Gruppo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

TATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2018	2017	Variazioni
<b>A CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AA.PP.</b>		0,00	0,00	0,00
<b>Totale (A)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B IMMOBILIZZAZIONI</b>				
Immobilizzazioni immateriali		23.195.191,23	22.039.253,39	1.155.937,84
Immobilizzazioni materiali		230.876.129,40	263.064.059,11	-32.187.929,71
Immobilizzazioni finanziarie		3.020.164,39	3.759.494,96	-739.330,57
<b>totale (B)</b>		<b>257.091.485,02</b>	<b>288.862.807,46</b>	<b>-31.771.322,44</b>
<b>C ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
Rimanenze		1.950.468,67	1.915.024,23	35.444,44
Crediti		45.301.175,07	45.857.158,21	-555.983,14
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		1.498,90	4.256,88	-2.757,98
Disponibilità liquide		84.298.929,40	77.012.074,39	7.286.855,01
<b>totale (C)</b>		<b>131.552.072,04</b>	<b>124.788.513,71</b>	<b>6.763.558,33</b>
<b>D RATEI E RISCONTI</b>				
<b>Totale (D)</b>		<b>1.206.552,28</b>	<b>1.318.402,71</b>	<b>-111.850,43</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>		<b>389.850.109,34</b>	<b>414.969.723,88</b>	<b>-25.119.614,54</b>

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2018	2017	Variazioni
<b>A PATRIMONIO NETTO</b>				
Fondo di dotazione		51.840.413,32	53.889.284,32	-2.048.871,00
Riserve		202.046.566,99	241.303.872,94	-39.257.305,95
Risultato economico dell'esercizio		11.753.060,21	336.952,69	11.416.107,52
<b>totale (A)</b>		<b>265.640.040,52</b>	<b>295.530.109,95</b>	<b>-29.890.069,43</b>
<b>B FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
<b>totale (B)</b>		<b>12.097.108,05</b>	<b>10.585.771,85</b>	<b>1.511.336,20</b>
<b>C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>				
<b>totale (C)</b>		<b>4.377.883,70</b>	<b>4.621.491,85</b>	<b>-243.608,15</b>
<b>D DEBITI</b>				
<b>totale (D)</b>		<b>75.323.269,51</b>	<b>85.041.165,73</b>	<b>-9.717.896,22</b>
<b>E RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>				
<b>totale (E)</b>		<b>32.411.807,56</b>	<b>19.191.184,50</b>	<b>13.220.623,06</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>		<b>389.850.109,34</b>	<b>414.969.723,88</b>	<b>-25.119.614,54</b>

### Immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni immateriali e materiali del gruppo pubblico locale si attestano a complessive Euro 254.071.320,63, facendo registrare un incremento per effetto del consolidamento dei conti delle partecipate di Euro 77.942.173,86, rispetto alle risultanze della capogruppo, riconducibile per oltre il 64,00 % alla partecipata GRUPPO VERITAS s.p.a.

### Immobilizzazioni finanziarie

Il valore delle partecipazioni detenute dal Comune di Chioggia e relative alle società inserite nell'area di consolidamento, già contabilizzate nell'attivo immobilizzato dell'Ente, sono state elise con la corrispondente quota di patrimonio netto della società controllata/partecipata. La differenza di consolidamento complessiva, pari ad euro 5.387.734,97 è confluita nella posta "Riserve di consolidamento", in quanto generata dal fatto che la somma delle quote di patrimonio netto delle società incluse nel perimetro di consolidamento è maggiore rispetto al corrispondente valore delle partecipazioni rilevato tra le immobilizzazioni finanziarie dello stato patrimoniale del Comune di Chioggia.

Si è ritenuto opportuno utilizzare la posta "Riserve di consolidamento" in luogo di un accantonamento al "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri", in considerazione del fatto che la differenza in nessun caso deriva da previsione di risultati economici futuri non positivi, in capo alla controllata/partecipata ma da una diversa contabilizzazione del valore della partecipazione da parte della capogruppo.

### Crediti e Debiti commerciali

L'esposizione creditoria verso i clienti ed utenti si è mantenuta in linea con le politiche di dilazione di pagamento e il decremento della posizione creditoria è imputabile alla decrescita del volume di fatturato complessivo del Gruppo.

Anche per i fornitori non si sono modificate le politiche di gestione dei pagamenti, per la capogruppo condizionate altresì dai vincoli ed obblighi normativi in materia.

### Magazzino

La voce non evidenzia significative differenze rispetto al valore dello scorso anno. Si è registrato complessivamente un incremento delle rimanenze finali di "materie prime e/o beni di consumo" pari a Euro 148.117,15 ed un incremento complessivo di prodotti e/o lavori in corso su ordinazione di € 143.601,74.

### Debiti verso Istituti di Credito e Posizione Finanziaria

Nel corso del 2018 il Gruppo ha mantenuto una politica di indebitamento tesa al suo contenimento, con una riduzione complessiva rispetto all'esercizio precedente. Va rilevato che sull'indebitamento ha inciso maggiormente Veritas s.p.a. che presenta, al 31

dicembre 2018, uno stock debitorio (debiti di finanziamento), rapportato alla quota di partecipazione, pari a euro 22.907.480,11.

#### Patrimonio Netto e Riserve

Il Patrimonio netto finale recepisce le variazioni intervenute per effetto della gestione nel corso dell'esercizio finanziario 2018 con una variazione percentuale negativa di circa il 10,00% imputabile principalmente ad una revisione delle riserve da parte della Capogruppo.

**1.3 Altre informazioni**Personale

La composizione del personale che opera nella capogruppo e nelle società inserite nell'area di consolidamento, al 31 dicembre 2018, è di 5.741 unità, per una spesa complessiva del personale di euro 43.124.329,83, con un aumento rispetto all'anno precedente di € 1.470.286,24.

- CAPOGRUPPO COMUNE DI CHIOGGIA € 9.109.682,68
- SST SPA € 1.189.368,00
- VERITAS SPA € 160.409.865,00
- **€ 13.618.797,54** (rapportata alla quota gruppo 8,49%)
- A.C.T.V. SPA € 134.033.812,00
- **€ 15.105.610,61** (rapportata alla quota gruppo 11,27%)
- IPAB F.F. CASSON € 4.100.871,00

Ambiente

Le componenti il Gruppo svolgono la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. Per ulteriori considerazioni si rinvia ai documenti predisposti dalle singole società.

Rapporti tra le imprese del gruppo

Nel corso dell'esercizio 2018 la Capogruppo non ha stipulato nuovi contratti con le società partecipate/controllate inserite nell'area di consolidamento. In particolare, nel corso dell'esercizio, i rapporti intrattenuti con SST spa, di cui il Comune di Chioggia è socio unico, sono stati conseguenti all'affidamento di attività e servizi da effettuare per conto dello stesso quale società "in house".

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti rilevanti e a carattere straordinario, avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2018.

Evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base dei dati previsionali elaborati per l'esercizio 2019 si stima una stabilità del volume dei ricavi ed un risultato economico positivo. I risultati dei primi mesi del 2019 confermano tali previsioni e, di conseguenza, le suddette aspettative.

## 2 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

### 2.1 Criteri di formazione

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi successivi sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. metodo proporzionale);
- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo integrale).

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo.

#### Individuazione dei soggetti del Gruppo Pubblico Locale

Secondo le previsioni del D.Lgs. n. 118/2011, i soggetti che potenzialmente possono concorrere alla produzione del bilancio consolidato sono distinguibili in:

Enti strumentali, per i quali l'articolo 11 – ter del dlgs 118/2011 recita:

***ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO*** di una regione o di un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) *il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;*
- b) *il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;*

- c) *la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;*
- d) *l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;*
- e) *un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.*

**ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO** *da una regione o da un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni proprie degli enti strumentali controllati in precedenza esposte.*

Mentre le società, ai sensi dell'artt. 11 – quater e 11 – quinquies del D.Lgs. n. 118/2011, sono così classificabili:

**SOCIETÀ CONTROLLATE** *da una regione o da un ente locale la società nella quale la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:*

- a) *il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;*
- b) *il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.*  
*I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.*

**SOCIETÀ PARTECIPATE** *dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. Restano ancora escluse, per il 2017, le società quotate. A decorrere dal 2019, con riferimento*

*all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.*

Da quanto esposto l'insieme del **"Gruppo Amministrazione Pubblica"** viene così costituito e classificato:

Denominazione Org./Soc.	Partecipazione	Organismo strumentale	Ente strumentale controllato	Ente strumentale partecipato	Società controllata	Società partecipata
SOCIETA' SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.	100,00%				X	
ACTV SPA	11,27%					X
CENTRO SERVIZI ANZIANI DI CHIOGGIA F.F. CASSON	100,00%		X			
VERITAS S.P.A.	8,49%					X
FONDAZIONE DELLA PESCA	0,00%		X			
CONSIGLIO DI BACINO VENEZIA AMBIENTE	0,00%			X		
CONSIGLIO DI BACINO LAGUNA DI VENEZIA	0,00%			X		

A riguardo si rinvia alla D.G. n. 105 del 24 maggio 2019 relativa alla *"Ricognizione Organismi, Enti e Società costituenti il gruppo amministrazione pubblica, ai fini dell'individuazione dell'area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio 2018"*.

Quanto alla classificazione dei soggetti appartenenti al GAP ai sensi delle previsioni di cui al Dlgs 118/2011, si evidenzia quanto segue.



<b>Organismo strumentale (art. 1 co. 2)</b>	<b>N</b>
b) per organismi strumentali delle regioni e degli enti locali si intendono le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalita' giuridica. Le gestioni fuori bilancio autorizzate da legge e le istituzioni di cui all'art. 114, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono organismi strumentali. Gli organismi strumentali sono distinti nelle tipologie definite in corrispondenza delle missioni del bilancio.	0
<b>Ente strumentale</b>	<b>N</b>
<b>- controllato (art. 11 ter co. 1)</b>	
a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda	1
b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonche' a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attivita' di un ente o di un'azienda	1
c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonche' a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attivita' dell'ente o dell'azienda	0
d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione	0
e) un'influenza dominante in virtu' di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attivita' oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante	0
<b>- partecipato (art. 11 ter co. 2)</b>	
Ente pubblico o privato partecipato in assenza di almeno una delle condizioni di cui il comma 1	2
<b>Società</b>	<b>N</b>
<b>- controllata (art. 11 quater)</b>	
a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria	1
b) il diritto, in virtu' di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con societa' che svolgono prevalentemente l'attivita' oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante	0
<b>- partecipata (art. 11 quinquies)</b>	
- costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. Dal 2018 dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento se trattasi di società non quotata	2
- costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. Dal 2018 dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 10 per cento se trattasi di società quotata	0

In ottemperanza alle previsioni normative si evidenzia, infine, che il gruppo “pubblica amministrazione” è riconducibile alle seguenti tipologie corrispondenti alle missioni di bilancio:

Tipologie	Organismo Strumentale	Ente Strumentale Controllato	Ente Strumentale Partecipato	Società Controllata	Società Collegata
a) servizi istituzionali, generali e di gestione				1	
b) istruzione e diritto allo studio					
c) ordine pubblico e sicurezza					
d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali					
e) politiche giovanili, sport e tempo libero					
f) turismo					
g) assetto del territorio ed edilizia abitativa					
h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			2		1
i) trasporti e diritto alla mobilità'					1
j) soccorso civile					
k) diritti sociali, politiche sociali e famiglia		1			
l) tutela della salute					
m) sviluppo economico e competitività'					
n) politiche per il lavoro e la formazione professionale					
o) agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		1			
p) energia e diversificazione delle fonti energetiche					
q) relazione con le altre autonomie territoriali e locali					
r) relazioni internazionali					

Gli enti, le aziende e le società riportate concorrono a comporre il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione delle indicazioni formulate nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, e sono la base da cui occorre partire per definire i componenti del gruppo che confluiranno nel bilancio consolidato.

#### Individuazione del Perimetro di consolidamento

Il bilancio consolidato ha il compito di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In questo ambito concorrono a formare il "perimetro di consolidamento" soggetti economici nei confronti dei quali non è stata dichiarata una procedura concorsuale poiché non garanti di una gestione dell'attività ad essi assegnata tramite contratto di servizio o convenzione, o che non risultino per natura irrilevanti.

A riguardo, il principio contabile n. 4 concernente il bilancio consolidato così prevede:

*<<[...] Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:*

- totale dell'attivo,*
- patrimonio netto,*
- totale dei ricavi caratteristici.*

*In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.*

*Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.*

*La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. [...]*

*Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.*

*[...] Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le*

*società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.*

*La percentuale di irrilevanza riferita ai “ricavi caratteristici” è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell’ente o società controllata o partecipata al totale dei “A) Componenti positivi della gestione” dell’ente”.*

*[...]In ogni caso, salvo il caso dell’affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all’1% del capitale della società partecipata.>>*

L’analisi per la definizione del **perimetro di consolidamento** del gruppo è così sintetizzabile:

Denominazione	Classificazione	Tipologia	Consolidabile per natura	Metodo di consolidamento
SOCIETA' SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.	Società controllata	A	Si	Integrale
ACTV SPA	Società partecipata	I	Si	Proporzionale
CENTRO SERVIZI ANZIANI DI CHIOGGIA F.F. CASSON	Ente strumentale controllato	K	Si	Integrale
VERITAS S.P.A.	Società partecipata	H	Si	Proporzionale

Mentre la verifica dell’irrilevanza dei bilanci di taluni soggetti economici è così sintetizzabile:

Denominazione	Totale Attivo	% su CDB	Patrimonio Netto	% su CDB	Ricavi (A)	% su CDB
CHIOGGIA	304.361.219,46	100,00%	258.092.737,44	100,00%	45.801.304,41	100,00%
FONDAZIONE DELLA PESCA	113.659,94	0,04%	103.621,04	0,04%	89.594,13	0,20%
CONSIGLIO DI BACINO VENEZIA AMBIENTE	1.926.531,94	0,63%	1.732.761,17	0,67%	524.753,28	1,15%
CONSIGLIO DI BACINO LAGUNA DI VENEZIA	2.690.645,74	0,88%	2.528.003,78	0,98%	596.520,00	1,30%

Pertanto, i soggetti facenti parte del perimetro di consolidamento sono i seguenti:

Denominazione	Classificazione	Tipologia	Metodo di consolidamento	%	Costo personale assoluto	Costo personale relativo
SOCIETA' SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.	Società controllata	A	Integrale	100,00%	1.189.368,00	1.189.368,00
ACTV SPA	Società partecipata	I	Proporzionale	11,27%	134.033.812,00	15.105.610,61
CENTRO SERVIZI ANZIANI DI CHIOGGIA F.F. CASSON	Ente strumentale controllato	K	Integrale	100,00%	4.100.871,00	4.100.871,00
VERITAS S.P.A.	Società partecipata	H	Proporzionale	8,49%	160.409.865,00	13.618.797,54

Si segnala che dalle società ed enti inseriti nel perimetro di consolidamento non derivano perdite ripianate dall'ente in conto esercizio.

#### Variazione del perimetro di consolidamento

Si precisa che, rispetto al bilancio consolidato 2017, l'area di consolidamento ai fini del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 è rimasta invariata.

#### Principi di consolidamento

I principi di consolidamento adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- Il valore contabile delle partecipazioni consolidate, secondo il metodo integrale, in sede di primo consolidamento è eliminato a fronte del patrimonio netto delle imprese partecipate valutato a valori correnti. La differenza tra il costo di acquisizione delle partecipazioni e la relativa quota di patrimonio netto, risultante all'atto dell'acquisto, è imputata alle specifiche voci dell'attivo e del passivo sulla base di apposite valutazioni. L'eventuale differenza residua negativa è iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; se positiva, qualora non allocabile a specifiche voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale, è iscritta in una voce dell'attivo denominata "Differenza di consolidamento" oppure, in assenza di utilità futura, è portata in detrazione della "Riserva di consolidamento" fino a concorrenza della medesima, con eventuale addebito a Conto Economico della parte residua;
- Le attività, le passività, i costi, gli oneri, i ricavi e proventi delle imprese incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale sono assunti per intero nel bilancio consolidato a prescindere dalla percentuale di partecipazione dell'impresa controllante;
- I dividendi, le rivalutazioni e le svalutazioni di partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento, nonché le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da alienazioni infragruppo di tali partecipazioni sono oggetto di eliminazione;
- In sede di determinazione del patrimonio netto e del risultato economico di Gruppo, le quote di competenza di soci terzi sono evidenziate in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico;
- I crediti, i debiti, i costi, gli oneri, i ricavi e i proventi relativi alle imprese incluse nell'area di consolidamento sono oggetto di eliminazione, così come sono altresì

oggetto di eliminazione le garanzie, gli impegni ed i rischi relativi alle imprese in questione.

- Gli utili e le perdite derivanti da operazioni effettuate tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e non ancora realizzati alla data di bilancio sono oggetto di eliminazione. L'eliminazione non è effettuata quando gli utili o le perdite sono di importo irrilevante;
- I principi di consolidamento non stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente;

#### Bilanci utilizzati ai fini del consolidamento

Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2018 di tutti gli organismi e le società del Gruppo, già approvati dai rispettivi organi amministrativi, opportunamente rettificati ove necessario per omogeneizzarne i criteri di valutazione ai fini delle operazioni di consolidamento.

## 2.2 Criteri di valutazione

Criteri generali - L'analisi della comparazione dei criteri di valutazione è stata effettuata esclusivamente nei confronti delle società partecipate e non nei confronti degli enti strumentali controllati poiché, essendo enti in contabilità finanziaria che partecipano al bilancio consolidato, l'uniformità dei bilanci è garantita dalle disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011 – principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le imprese consolidate. I criteri utilizzati nella formazione del consolidato sono quelli utilizzati, per quanto compatibili, nel bilancio d'esercizio dell'impresa Capogruppo e sono conformi alle disposizioni legislative vigenti. I criteri utilizzati nell'esercizio testé chiuso non si discostano dai medesimi utilizzati per l'elaborazione dei dati relativi al precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

Rettifiche di valore e riprese di valore - Il valore dei beni materiali ed immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. Gli stessi beni e le altri componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno.

Rivalutazioni e deroghe - Nell'esercizio in corso non sono/sono state fatte rivalutazioni e non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione, ad eccezione di quelle sopra evidenziate, previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio e consolidato.

Applicazione di principi contabili uniformi - Gli organismi e le società comprese nel perimetro di consolidamento hanno applicato principi contabili corretti, sostanzialmente conformi alla normativa vigente e sufficientemente omogenei con i principi adottati dalla capogruppo. Dall'analisi delle diverse note integrative delle società partecipanti al gruppo si è desunta una sostanziale conformità dei principi contabili adottati tranne che per le diverse aliquote di ammortamento ed i criteri di valorizzazione del magazzino. Ai sensi Principio contabile n.4, le medesime non hanno ottenuto omogeneizzazione poiché discendenti da differenti peculiarità aziendali non sovrapponibili con i coefficienti annui di ammortamento proprie della capogruppo (individuati nel principio contabile applicato concernente la contabilità economico - patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria -

punto 4.18) e, per ragioni di veridicità e correttezza nella rappresentazione dei dati di bilancio, sono rimaste inalterate; medesima analisi si è svolta per il magazzino.

Conseguentemente non è stato necessario apportare modifiche nelle scritture contabili delle società partecipate.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

#### Immobilizzazioni

##### - Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione interna ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

La voce Avviamento/differenza di consolidamento è determinata dall'eventuale valore risultante dall'elisione delle partecipazioni, iscritte nel bilancio della Capogruppo al valore d'acquisto, con il patrimonio netto delle controllate/partecipate.

##### - Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

I beni mobili ricevuti a titolo gratuito sono iscritti al valore normale.

##### - Finanziarie

Sono generalmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. Nel caso in cui non risulti possibile acquisire il bilancio di esercizio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) la partecipazione è iscritta nello stato patrimoniale al costo di acquisto.

Per i crediti concessi dall'ente il valore è determinato dallo stock di crediti concessi, risultante alla fine dell'esercizio precedente, più gli accertamenti per riscossione crediti imputati all'esercizio in corso e agli esercizi successivi a fronte di impegni assunti nell'esercizio per concessioni di credito, al netto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti.

I derivati di ammortamento sono iscritti al valore nominale delle risorse che l'ente ha il diritto di ricevere a seguito della sottoscrizione del derivato per estinguere, a scadenza, la



passività sottostante, rettificato del debito residuo a carico dell'ente derivante dalla sottoscrizione del contratto di derivato, generato dall'obbligo di effettuare versamenti periodici al fine di costituire le risorse che, a scadenza, saranno acquisite per l'estinzione della passività sottostante.

#### Attivo circolante

##### - Rimanenze

Sono iscritte al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, codice civile).

I crediti di funzionamento sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

##### - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono valutate al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

#### Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

#### Passivo

##### - Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i postulati della prudenza e della competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

##### - Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

- Debiti

Sono generalmente rilevati al loro valore nominale

I debiti da finanziamento dell'ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

I debiti verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

### 3 ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO E DELLE VARIAZIONI SIGNIFICATIVE INTERVENUTE NELLA LORO CONSISTENZA

#### 3.1 Stato patrimoniale

Seguendo quanto disposto dalla normativa e dai principi contabili applicati, le principali variazioni nelle consistenze delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente sono così riassumibili:

##### Immobilizzazioni immateriali

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
1 Costi di impianto e di ampliamento	8.260,57		2.286,00	5.974,57
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	2.642,64		2.642,64	0,00
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	50.219,73		37.132,54	13.087,19
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	1.433.942,05		160.535,63	1.273.406,42
5 Avviamento	1.801.868,53	0,17		1.801.868,70
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	265.184,92	212.637,95		477.822,87
9 Altre	18.477.134,95	1.145.896,53		19.623.031,48
Totale immobilizzazioni immateriali	22.039.253,39	1.155.937,84		23.195.191,23

La voce costi di impianto e di ampliamento include i costi straordinari sostenuti dalla partecipata ACTV spa e comprendono le spese di perizia per la valutazione del valore del patrimonio netto e notarili per la stipula del verbale dell'assemblea straordinaria relativa all'aumento del capitale sociale della stessa.

La voce "costi di ricerca, sviluppo e pubblicità" include i costi capitalizzati relativi alle attività di sviluppo, aggiornamento e ammodernamento, tuttavia trattasi di una fattispecie non presente per l'esercizio 2018 nel GAP Comune di Chioggia.

I costi sono ragionevolmente correlati a un'utilità protratta per più esercizi e sono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Nella voce "diritti di brevetto industriale" sono iscritti i costi per l'acquisto di software di proprietà di terzi.

La voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili include le spese sostenute da parte degli organismi partecipati.

La voce Avviamento non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente ed è riferibile alla partecipata Gruppo Veritas s.p.a., considerata un'immobilizzazione immateriale a vita utile indefinita, non è soggetta a un processo di ammortamento, ma è

oggetto di *impairment test* almeno su base annuale ai fini dell'identificazione di un'eventuale perdita di valore.

La voce immobilizzazioni in corso ed acconti include, oltre alla componente afferibile alla Capogruppo, i costi relativi a progetti di sviluppo software delle società comprese nell'area di consolidamento.

La voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali" è riferibile principalmente alla partecipata Gruppo Veritas s.p.a. in seguito alla registrazione di un diritto di superficie in seguito ad un'operazione di permuta avvenuta nel corso del 2018.

### Immobilizzazioni materiali

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
1 Beni demaniali	44.129.354,63	25.116.229,60		69.245.584,23
1.1 Terreni	0,00			0,00
1.2 Fabbricati	2.125.801,52	4.107.178,05		6.232.979,57
1.3 Infrastrutture	37.246.408,58	25.333.892,70		62.580.301,28
1.9 Altri beni demaniali	4.757.144,53		4.324.841,15	432.303,38
2 Altre immobilizzazioni materiali	118.813.517,21	20.854.280,92		139.667.798,13
2.1 Terreni	14.168.552,49	23.876.476,86		38.045.029,35
2.2 Fabbricati	83.909.706,08		6.934.174,30	76.975.531,78
2.3 Impianti e macchinari	5.876.146,90	1.252.066,04		7.128.212,94
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	9.848.910,81	1.475.179,97		11.324.090,78
2.5 Mezzi di trasporto	3.035.250,09	474.363,41		3.509.613,50
2.6 Macchine per ufficio e hardware	142.078,40	23.136,65		165.215,05
2.7 Mobili e arredi	233.056,36		22.919,92	210.136,44
2.8 Infrastrutture	22.180,03		22.180,03	0,00
2.99 Altri beni materiali	1.577.636,05	732.332,24		2.309.968,29
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	100.121.187,27		78.158.440,23	21.962.747,04
Totale immobilizzazioni materiali	263.064.059,11		32.187.929,71	230.876.129,40

Il presente macroaggregato evidenzia, in dettaglio, la composizione ed il valore degli asset patrimoniali del gruppo. In particolare, la voce "Altre immobilizzazioni materiali" rappresenta la posta più significativa ed è riconducibile quasi interamente alla Capogruppo Comune di Chioggia (euro 86.477.997,86). Essa riguarda principalmente i fabbricati non demaniali del Comune. Degna di nota è anche e soprattutto la posta "Immobilizzazioni in corso e acconti", valorizzata per euro 21.962.747,04 e principalmente riferibile alla capogruppo, la cui sensibile variazione in diminuzione rispetto al 2017 può essere analizzata in considerazione del progetto di revisione dei beni immobili di proprietà del Comune attualmente in fase di completamento, che si presume sarà concluso entro il 2019.

A riguardo si evidenzia inoltre che, dall'analisi della documentazione a corredo dei bilanci redatti dagli organismi e società partecipanti al consolidamento:

### Immobilizzazioni finanziarie

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
1 Partecipazioni in	1.305.605,06		200.598,80	1.105.006,26
a imprese controllate	84.000,00		84.000,00	0,00
b imprese partecipate	1.061.141,84		292.692,16	768.449,68
c altri soggetti	160.463,22	176.093,36		336.556,58
2 Crediti verso	2.453.889,90		538.731,77	1.915.158,13
a altre amministrazioni pubbliche	0,00			0,00
b imprese controllate	1.604,36		1.604,36	0,00
c imprese partecipate	1.949.108,54		1.063.957,87	885.150,67
d altri soggetti	503.177,00	526.830,46		1.030.007,46
3 Altri titoli	0,00			0,00
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>3.759.494,96</b>		<b>739.330,57</b>	<b>3.020.164,39</b>

Non sono intervenute variazioni nelle quote di possesso rispetto all'esercizio precedente.

### Rimanenze

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Rimanenze	1.915.024,23	35.444,44		1.950.468,67
<b>Totale rimanenze</b>	<b>1.915.024,23</b>	<b>35.444,44</b>		<b>1.950.468,67</b>

Le rimanenze finali di € 1.950.468,67 sono principalmente riconducibili alle giacenze di magazzino presenti presso le società del gruppo, in particolare:

- ACTV spa per euro 1.103.272,26 (importo rapportato alla quota di partecipazione 11,27%).
- VERITAS spa per euro 796.935,41 (importo rapportato alla quota di partecipazione 9,48%).
- SST SPA euro 0,00.
- IPAB F.F. CASSON euro 50.261,00.

Degne di nota sono in particolare le rimanenze attribuite alle società partecipate ACTV spa e Veritas spa. La quota di rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo di ACTV spa, la cui variazione è in aumento rispetto all'anno precedente, comprende principalmente ricambi per il settore navale e automobilistico e gasolio per autotrazione. Per l'azienda in argomento, le rimanenze di prodotti finiti e merci presentano un saldo al 31 dicembre 2018 pari a euro 16.905,00 (importo rapportato alla quota di partecipazione). Per quanto riguarda invece VERITAS spa le rimanenze finali includono in particolare pezzi

di ricambio da utilizzare per la manutenzione delle reti fognarie e degli impianti di depurazione oltre che per la manutenzione degli impianti fognari di smaltimento dei rifiuti di proprietà del Gruppo Veritas e risultano in diminuzione rispetto al 2017.

### Crediti

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
1 Crediti di natura tributaria	10.754.343,09	2.409.195,65		13.163.538,74
a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00			0,00
b Altri crediti da tributi	10.535.038,67	2.628.500,07		13.163.538,74
c Crediti da Fondi perequativi	219.304,42		219.304,42	0,00
2 Crediti per trasferimenti e contributi	14.242.662,19	438.661,80		14.681.323,99
a verso amministrazioni pubbliche	9.919.236,06	55.251,56		9.974.487,62
b imprese controllate	32.838,98		32.838,98	0,00
c imprese partecipate	461.377,33	62.664,19		524.041,52
d verso altri soggetti	3.829.209,82	353.585,03		4.182.794,85
3 verso clienti ed utenti	12.081.561,75		4.333.942,65	7.747.619,10
4 Altri Crediti	8.778.591,18	930.102,06		9.708.693,24
a verso l'erario	3.437.337,28	1.041.440,79		4.478.778,07
b per attività svolta per c/terzi	1.427,15	27.877,00		29.304,15
c altri	5.339.826,75		139.215,73	5.200.611,02
Totale crediti	45.857.158,21		555.983,14	45.301.175,07

La situazione creditoria del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Chioggia è rappresentata al netto delle partite infragruppo.

Più precisamente sono state eliminate le poste relative ai crediti del Comune nei confronti dei soggetti partecipati/controllati inseriti nel perimetro di consolidamento.

- SST SPA € 3.117.946,09 (importo riconciliato)
- VERITAS SPA € 483.154,01 (importo riconciliato, desumibile dalla scritture contabili del Comune di Chioggia, rapportato alla quota di partecipazione 8,49%. Crediti totali: euro 5.690.859,93).
- ACTV SPA € 47.501,88 (importo non riconciliato, desumibile dalle scritture contabili del Comune di Chioggia rapportato alla quota di partecipazione 11,27%. Crediti totali: euro 421.489,54).

L'attività di riconciliazione crediti-debiti è un passaggio fondamentale ai fini della corretta predisposizione del bilancio consolidato, che deve rappresentare la situazione economica e patrimoniale del gruppo facente capo all'ente locale comprensivo di tutti gli enti ed organismi strumentali inseriti nell'area di consolidamento. Poichè il gruppo deve essere considerato un tutt'uno, il bilancio consolidato evidenzia solo le transazioni tra esso e il resto del mondo, elidendo, mediante apposite scritture di consolidamento, le c.d. partite

infragruppo. Per i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento la riconciliazione rappresenta un'attività prodromica indispensabile, poichè i debiti e i crediti devono essere riallineati tenendo anche conto della normativa IVA sullo *split payment*, che prevede il versamento dell'imposta relativa alle fatture passive ricevute dalla Capogruppo Ente pubblico direttamente all'erario.

Ciò premesso, con riferimento ai crediti vantati dal Comune di Chioggia verso ACTV spa (c.d. crediti infragruppo), corre l'obbligo di segnalare che l'importo di € 227.810,38 comunicato dalla società in occasione dell'attività di riconciliazione delle partite debitorie/creditorie, non corrisponde con il totale dei crediti che il Comune vanta nei confronti di ACTV spa e desumibili dalle scritture contabili dello stesso, precisamente pari a € 421.489,54 che, rapportati alla quota di partecipazione, sono pari a euro 47.501,88. Tenuto conto dell'importanza dell'argomento e della ricaduta ai fini della determinazione del risultato consolidato, si è provveduto a rettificare mediante apposite scritture in partita doppia il dato comunicato da ACTV spa uniformandolo a quello del Comune, modificando il risultato economico del bilancio consolidato. Entro la fine dell'esercizio 2019, come previsto dalla normativa vigente, dovranno essere adottati i relativi provvedimenti da parte dei competenti organi tesi a riallineare le partite debitorie/creditorie tra Comune e partecipata.

Si evidenzia inoltre che esistono crediti verso terze economie di durata superiore ai 5 anni riferibili alla partecipata ACTV s.p.a..

#### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
1 Partecipazioni	109,09			109,09
2 Altri titoli	4.147,79		2.757,98	1.389,81
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	4.256,88		2.757,98	1.498,90

La variazione in diminuzione delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è imputabile principalmente ad alienazioni di partecipazioni non strategiche effettuata, nel corso del 2018, da parte di VERITAS spa.

Disponibilità liquide

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
1 Conto di tesoreria	66.379.080,55	7.521.598,33		73.900.678,88
a Istituto tesoriere	0,00			0,00
b presso Banca d'Italia	66.379.080,55	7.521.598,33		73.900.678,88
2 Altri depositi bancari e postali	10.610.524,31		223.889,30	10.386.635,01
3 Denaro e valori in cassa	22.469,53		10.854,02	11.615,51
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00			0,00
Totale disponibilità liquide	77.012.074,39	7.286.855,01		84.298.929,40

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
1 Ratei attivi	1.142,04	10.668,05		11.810,09
2 Risconti attivi	1.317.260,67		122.518,48	1.194.742,19
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	1.318.402,71		111.850,43	1.206.552,28

I risconti attivi si riferiscono in particolare a costi di competenza quali premi di assicurazione, contratti di fitto e/o leasing, manutenzioni ordinarie fatturati totalmente nell'esercizio 2018 ma in parte imputabili all'esercizio 2019. Detta rettifica si è resa necessaria in ossequio al principio della competenza economica.

Sussistono, al 31/12/2018, risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni per un importo pari a € 19.306,00 e riguardano ACTV spa (importo rapportato alla quota di partecipazione del Comune di Chioggia). Detti risconti comprendono alcuni canoni per l'utilizzo della fibra ottica da parte della società.

I ratei attivi sono invece riferiti unicamente alle società del gruppo e riguardano: ricavi per servizi di competenza dell'esercizio 2018 ma fatturati ed incassati nel successivo periodo contabile.



Patrimonio netto e riserve

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Fondo di dotazione	53.889.284,32		2.048.871,00	51.840.413,32
Riserve	241.303.872,94		39.257.305,95	202.046.566,99
a da risultato economico di esercizi precedenti	2.853.797,01		499.731,73	2.354.065,28
b da capitale	235.648.486,66		40.214.895,25	195.433.591,41
c da permessi di costruire	2.801.589,27	1.457.321,03		4.258.910,30
Risultato economico dell'esercizio	336.952,69	11.416.107,52		11.753.060,21
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	2.831.478,25	25.904,69		2.857.382,94
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	89.714,00		100.295,34	-10.581,34
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	2.921.192,25		74.390,65	2.846.801,60

Il valore è stato rettificato in occasione del calcolo della differenza di consolidamento relativa a SST s.p.a., VERITAS spa, ACTV spa.e Centro Servizi Anziani di Chioggia. Le variazioni in meno delle riserve di capitale sono invece imputabili principalmente alla Capogruppo Comune di Chioggia e dipendono da operazioni di rivisitazione della consistenza patrimoniale effettuate nel corso del 2018. Il fondo di dotazione e le riserve di pertinenza di terzi sono invece riferibili unicamente alla partecipata GRUPPO VERITAS s.p.a., il cui bilancio di gruppo prevede il consolidamento di alcune società controllate da VERITAS s.p.a. con quota di partecipazione inferiore al 100%. Dette società sono state inserite nel bilancio consolidato elaborato da VERITAS s.p.a. utilizzando il metodo di consolidamento integrale, che prevede nel caso di partecipazione inferiore al 100% l'obbligo di evidenziare la quota di capitale e riserve di pertinenza di terzi.

Le operazioni di raccordo/conciliazione del patrimonio netto e risultato economico della Capogruppo Comune di Chioggia con il patrimonio netto e risultato economico del bilancio consolidato 2018, sono evidenziate nel prospetto (allegato 1) riportato in calce al presente documento.

Fondi rischi ed oneri

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
1 Per trattamento di quiescenza	0,00			0,00
2 Per imposte	2.026.594,55		158.581,08	1.868.013,47
3 Altri	8.559.177,30	1.669.917,28		10.229.094,58
4 fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00			0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	10.585.771,85	1.511.336,20		12.097.108,05

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Nel fondo per imposte sono iscritte passività per imposte differite relative a differenze temporanee tassabili e derivanti da effetti di consolidamento nonché il rischio di mancato riconoscimento del cuneo fiscale anni 2011-2014 riconducibile alla partecipata ACTV s.p.a. e uno stanziamento pertinente per far fronte al rischio della notifica di avvisi di accertamento in materia di IVA sempre con riferimento a ACTV s.p.a..

Nella voce "Altri" è stato iscritto un fondo per controversie legali in corso e accoglie gli stanziamenti su possibili contenzioni con personale e terzi.

#### Trattamento di Fine Rapporto

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	4.621.491,85		243.608,15	4.377.883,70
TOTALE T.F.R. (C)	4.621.491,85		243.608,15	4.377.883,70

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito delle società del Gruppo al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Fattispecie non presente per la Capogruppo Comune di Chioggia vista la normativa che disciplina il rapporto di pubblico impiego.

Debiti

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
1 Debiti da finanziamento	33.667.215,62	928.802,65		34.596.018,27
a prestiti obbligazionari	9.858.282,95		38.820,44	9.819.462,51
b verso altre amministrazioni pubbliche	1.359.996,00	1.773.883,06		3.133.879,06
c verso banche e tesoriere	19.430.189,34		180.811,34	19.249.378,00
d verso altri finanziatori	3.018.747,33		625.448,63	2.393.298,70
2 Debiti verso fornitori	25.811.270,10		4.077.887,50	21.733.382,60
3 Acconti	69.656,88	90.032,29		159.689,17
4 Debiti per trasferimenti e contributi	16.189.306,03		6.925.351,50	9.263.954,53
a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00			0,00
b altre amministrazioni pubbliche	9.874.629,34		2.946.612,81	6.928.016,53
c imprese controllate	28.200,21		28.200,21	0,00
d imprese partecipate	1.045.451,70		925.903,66	119.548,04
e altri soggetti	5.241.024,78		3.024.634,82	2.216.389,96
5 Altri debiti	9.303.717,10	266.507,84		9.570.224,94
a tributari	1.317.328,32	105.660,19		1.422.988,51
b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.417.182,38	41.731,31		1.458.913,69
c per attività svolta per c/terzi	0,00			0,00
d altri	6.569.206,40	119.116,34		6.688.322,74
TOTALE DEBITI (D)	85.041.165,73		9.717.896,22	75.323.269,51

Anche la situazione debitoria del gruppo deve essere rappresentata al netto delle partite infragruppo, di conseguenza sono stati eliminati, mediante scritture in partita doppia, i seguenti debiti della capogruppo Comune di Chioggia nei confronti delle partecipate/controllate inserite nell'area di consolidamento.

- SST SPA € 228.816,87 (importo non riconciliato)
- VERITAS SPA € 154.537,09 (importo non riconciliato rapportato alla quota di partecipazione 8,49%. Debito totale: euro 1.820.224,76 desumibile dalle scritture contabili del Comune)
- ACTV SPA € 126.441,76 (importo non riconciliato rapportato alla quota di partecipazione 11,27%. Debito totale: euro 1.121.932,13 desumibile dalle scritture contabili del Comune)

La situazione debitoria della Capogruppo verso la società controllata S.S.T. s.p.a. presenta delle divergenze. In particolare si è provveduto a riconciliare, mediante apposite scritture di rettifica in partita doppia, le poste contabili allineando i crediti della società (pari a € 137.367,46) con i debiti risultanti dalle scritture contabili del Comune (euro 228.816,87). Alla data odierna risulta in atto un'attività tra gli organi politici del Comune di Chioggia e la società tesa a riallineare le partite contabili del Comune con quelle della controllata. Detta attività deve concludersi entro la chiusura dell'esercizio 2019 e potrà

comportare anche l'eventuale riconoscimento di debiti fuori bilancio e/o sopravvenienze passive da parte della Capogruppo.

La situazione debitoria del Comune di Chioggia verso la società partecipata VERITAS s.p.a. al 31 dicembre 2018 risulta pari a euro 1.820.224,76, che, rapportata alla quota di partecipazione, risulta di euro 154.537,09. Al contrario, la società evidenzia crediti verso la Capogruppo Comune di Chioggia pari a euro 49.808,32, che, rapportati alla quota di partecipazione della Capogruppo, risulta pari a euro 4.228,73. La divergenza tra le partite contabili dei due enti è stata riconciliata mediante apposite scritture in partita doppia che hanno comportato una modifica del risultato economico del Gruppo. Alla data odierna risulta in itinere un'attività tesa al riallineamento delle partite contabili tra i due enti che deve concludersi entro la fine del corrente anno.

Similmente a quanto evidenziato con riferimento ai crediti del Comune di Chioggia nei confronti di ACTV spa (crediti infragruppo), anche la situazione debitoria (c.d. debiti infragruppo) presenta delle divergenze. In particolare, corre l'obbligo di segnalare che l'importo di € 2.245.525,60, comunicato da ACTV s.p.a. in occasione dell'attività di riconciliazione delle partite debitorie/creditorie, non corrisponde con il totale dei debiti del Comune nei confronti di ACTV spa e desumibili dalle scritture contabili dello stesso, precisamente pari a € 1.121.932,13. Tenuto conto dell'importanza dell'argomento e della ricaduta ai fini della determinazione del risultato consolidato, si è provveduto a rettificare mediante scritture in partita doppia il dato comunicato da ACTV spa uniformandolo a quello del Comune, modificando nei fatti il risultato economico del bilancio consolidato. Alla data odierna risulta in atto un'attività tra gli organi politici del Comune di Chioggia e la società tesa a riallineare le partite contabili del Comune con quelle della partecipata. Detta attività deve concludersi entro la chiusura dell'esercizio 2019 e potrà comportare anche l'eventuale riconoscimento di debiti fuori bilancio e/o sopravvenienze passive da parte della Capogruppo.

Tra i debiti da finanziamento, contratti principalmente al fine di finanziare interventi strutturali e/o nuove opere, figura anche un prestito obbligazionario emesso nel 2014 da VERITAS spa, per un totale, al 31 dicembre 2018, di euro 9.819.462,52 (importo rapportato alla quota di partecipazione della Capogruppo).

La posta "debiti verso le banche e tesoriere" comprende sia lo scoperto di tesoreria che i mutui passivi ed è imputabile esclusivamente ai seguenti soggetti: VERITAS spa, ACTV spa e IPAP F.F. Casson. Essa esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili esistenti verso gli istituti di credito.

I debiti tributari al 31/12/2018 ammontano complessivamente a euro 1.317.328,32; il conto in esame raccoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

I debiti verso istituti previdenziali pari a € 1.458.913,69 comprendono i debiti per contributi sociali (INPS, INAIL e Fondi pensione) ascrivibili principalmente alle società inserite nell'area di consolidamento e maturati su retribuzioni percepite dal personale dipendente nel mese di dicembre 2018, il cui versamento in favore degli Istituti Previdenziali deve essere effettuato entro il giorno 16 del mese successivo.

### Ratei e risconti passivi

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Ratei passivi	565.296,80	40.165,12		605.461,92
Risconti passivi	18.625.887,70	13.180.457,94		31.806.345,64
1 Contributi agli investimenti	18.508.273,30	13.261.055,57		31.769.328,87
a da altre amministrazioni pubbliche	18.504.453,30	13.231.096,85		31.735.550,15
b da altri soggetti	3.820,00	29.958,72		33.778,72
2 Concessioni pluriennali	0,00			0,00
3 Altri risconti passivi	117.614,40		80.597,63	37.016,77
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	19.191.184,50	13.220.623,06		32.411.807,56

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. In particolare l'incremento della posta: risconti passivi a) contributi agli investimenti da altre pubbliche amministrazioni è riconducibile principalmente all'attività della Capogruppo. Essi rappresentano i contributi in c/capitale erogati da altre amministrazioni pubbliche (Stato, Regione) e finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche. I contributi concorreranno alla formazione del risultato economico d'esercizio, in ossequio al principio della competenza economica, mediante il ricorso alla tecnica del risconto e degli ammortamenti attivi.

### 3.2 Conto economico

Si fornisce una sintetica descrizione del contenuto delle voci del conto economico, precisando ove necessario quali sono le principali integrazioni o elisioni che derivano dal consolidamento con gli organismi di cui in premessa.

Il Conto Economico del Gruppo Amministrazione Pubblica, sintetizza i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente e degli organismi partecipanti al perimetro di consolidamento, secondo il criterio della competenza economica; la struttura e le funzioni del Conto Economico recepiscono le norme di riforma della contabilità pubblica, emanate con D. Lgs. 23/06/2011 n. 118.

#### Componenti positivi della gestione

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	113.596.622,82	1.822.507,74		115.419.130,56

La variazione di Euro 1.822.507,74 rispetto alle risultanze consolidate del 2017 è imputabile per € 1.688.452,04 all'attività della capogruppo, e riferibile ad un aumento dei proventi da trasferimenti correnti.

#### Componenti negativi della gestione

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	114.669.202,70	1.890.505,44		116.559.708,14

I componenti negativi della gestione registrano una variazione aumentativa rispetto al risultato consolidato dell'anno precedente di euro 1.890.505,44 ed anche rispetto alle risultanze 2018 del nostro Ente, per euro 488.042,25, al netto delle rettifiche infragruppo operate in sede di consolidamento.

Proventi ed oneri finanziari

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Proventi finanziari				
a da società controllate	0,00			0,00
b da società partecipate	59.264,95	29.884,21		89.149,16
c da altri soggetti	955,38		955,38	0,00
Altri proventi finanziari	122.496,40	42.632,77		165.129,17
Totale proventi finanziari	182.716,73	71.561,60		254.278,33
Oneri finanziari				
a Interessi passivi	1.229.438,33		84.133,65	1.145.304,68
b Altri oneri finanziari	152.942,60	284.849,00		437.791,60
Totale oneri finanziari	1.382.380,93	200.715,35		1.583.096,28
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-1.199.664,20		129.153,75	-1.328.817,95

I principali oneri di natura finanziaria sono riferiti agli interessi pagati dalle società controllate/partecipate sui debiti di finanziamento. La quota di oneri finanziari riferibile alla Capogruppo è di euro 123.517,39 e riguarda il pagamento della quota interessi delle rate relative a debiti di finanziamento in ammortamento.

#### 4 ALTRE INFORMAZIONI

Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro *fair value*.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Tutti gli organismi inseriti nell'area di consolidamento hanno realizzato nel 2018 un utile d'esercizio contribuendo in modo significativo al miglioramento del risultato economico del gruppo. Tuttavia, pare quanto mai opportuno e necessario evidenziare che la società ACTV s.p.a. (quota di partecipazione 11,27%), inserita nel documento contabile mediante il ricorso alla tecnica ragionieristica del consolidamento proporzionale, ha realizzato un utile d'esercizio 2018 per effetto di un consistente rimborso IRAP spettante a seguito del riconoscimento dell'applicazione del beneficio del cuneo fiscale relativo ad annualità pregresse, ossia la possibilità di dedurre dalla base imponibile IRAP i contributi previdenziali e l'agevolazione di cui all'art. 1, comma 266, della legge 296/2006. Di conseguenza, il conto economico della partecipata evidenzia imposte per € 2.420.073 con segno negativo. La posta contabile in argomento, assumendo di fatto la natura di sopravvenienza è stata opportunamente riclassificata in occasione delle operazioni di consolidamento mediante apposite scritture in partita doppia. Ciò premesso, visto il risultato della gestione caratteristica realizzato dalla partecipata nel 2018, positivo ma fortemente peggiorato rispetto al 2017, e visto il risultato economico prima delle imposte (perdita) per euro 613.236,00, tenuto conto dell'eccezionalità della restituzione del cuneo fiscale, risulta ragionevole supporre che l'esercizio 2019 possa teoricamente chiudersi con un inversione di segno del risultato.

Anche il conto economico della Capogruppo Comune di Chioggia presenta un consistente avanzo economico per l'esercizio 2018, dovuto ad una sopravvenienza attiva generata dall'attività di riaccertamento ordinario dei residui, che ha visto la cancellazione dalle scritture contabili di alcuni consistenti impegni di spesa assunti negli anni precedenti, i quali non potevano più essere mantenuti nel conto residui, in quanto mancanti dei crismi richiesti dal principio della competenza finanziaria potenziata introdotto dalla riforma contabile del d. lgs. 118/2011.



Compensi spettanti ad amministratori e Sindaci

Non si registrano compensi spettanti agli Amministratori del Comune di Chioggia per incarichi svolti in enti e società del gruppo né sussistono oneri aggiuntivi a tal fine sostenuti da altre imprese incluse nel consolidamento.

\* \* \*

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del gruppo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e dei dati ed informazioni fornite dai soggetti inseriti nel perimetro di consolidamento con particolare riferimento al bilancio di esercizio 2018, debitamente certificato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.

## Indice

	Premessa	2
1	RELAZIONE SULLA GESTIONE	6
1.1	Analisi dei principali dati economici	6
1.2	Analisi dei principali dati patrimoniali e finanziari	9
1.3	Altre informazioni	12
2	NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO	14
2.1	Criteri di formazione	14
2.2	Criteri di valutazione	23
3	ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO E DELLE VARIAZIONI SIGNIFICATIVE INTERVENUTE NELLA LORO CONSISTENZA	27
3.1	Stato patrimoniale	27
3.2	Conto economico	38
4	ALTRE INFORMAZIONI	40

## ALLEGATO 1 NOTA INTEGRATIVA

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato economico della Capogruppo Comune di Chioggia con il patrimonio netto e il risultato del bilancio consolidato 2018.

	RISULTATO CONTO ECONOMICO 2018	PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2018
COMUNE DI CHIOGGIA	9.697.112,65	258.092.737,44
APPORTI DELLE SOCIETA'/ENTI CONSOLIDATI	1.962.646,45	36.314.605,10
<b>RISULTATO AGGREGATO DI GRUPPO</b>	<b>11.659.759,10</b>	<b>294.407.342,54</b>
<b>ELISIONE PARTECIPAZIONI:</b>		
ANNULLAMENTO PARTECIPAZIONE S.S.T. S.P.A.	-	3.178.981,00
ANNULLAMENTO PARTECIPAZIONE GRUPPO VERITAS S.P.A.	-	19.614.858,26
ANNULLAMENTO PARTECIPAZIONE ACTV S.P.A.	-	6.066.763,87
ANNULLAMENTO PARTECIPAZIONE CASA DI RIPOSO "F. CASSON"	-	-
<b>RETTIFICHE</b>		
RETTIFICA RISULTATO DI GRUPPO PER ALLINEAMENTO DEBITI/CREDITI SST SPA	91.449,41	91.449,41
RETTIFICA RISULTATO DI GRUPPO PER ALLINEAMENTO DEBITI/CREDITI VERITAS SPA	150.308,36	150.308,36
RETTIFICA RISULTATO DI GRUPPO PER ALLINEAMENTO DEBITI/CREDITI ACTV SPA	- 148.456,66	- 148.456,66
DIVIDENDI INFRAGRUPPO	-	-
<b>FONDO DI DOTAZIONE RISERVE E RISULTATO CONSOLIDATO 2018</b>	<b>11.753.060,21</b>	<b>265.640.040,52</b>
- DI CUI DI PERTINENZA DI TERZI	10.581,34	2.846.801,60